Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA

PARCO ARCHEOLOGICO DI TAUREANA

COMPLETAMENTO

POR Calabria 2007/13 - Obiettivo Operativo 5.2.1 - D.G.R. n.14515/21.10.2013 -



Il Direttore Regionale *Arch. Francesco Prosperetti*	
Il RUP *Dott. ssa Simonetta Bonomi*	

Il Progettista *Arch. Angela Canale*	**Il Coord. della Sicurezza in fase di Progettazione**	**Collab. scientifico alla Progettazione** *Dott.ssa Rossella Agostino*

Il Direttore dei Lavori *Arch. Angela Canale*	**Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione**	**Collab. scientifico alla D.L.** *Dott. Fabrizio Sudano*

ALLEGATO	*ELABORATO*	*TAVOLA*
2	**Relazione tecnico illustrativa**	

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Introduzione:

Il progetto interesserà il Parco archeologico dei Tauriani."Antonio De Salvo" sito in località di Taureana di Palmi (RC) e precisamente nel settore centrale di un pianoro dominante la costa tirrenica (tra capo Vaticano e lo stretto di Sicilia) e la vasta piana del Petrace a pochi chilometri dal centro urbano di Palmi.

Il sito rientra in un comprensorio che coincide con la provincia nord-occidentale di Reggio Calabria, occupato in antico da genti italiche identificabili con l'enclave brettia

Il luogo costituisce una roccaforte naturalmente difesa sui lati Nord, Ovest e Sud da uno strapiombo che guarda verso la piana dell'antico Mètauros e verso la fascia costiera tirrenica, mentre sul lato orientale e nord-orientale è caratterizzato da un pendio meno scosceso, da dove diventa più agevole l'accesso. La sua posizione determina un luogo di notevole pregio paesaggistico

Al suddetto Parco si accede dalla stradella comunale che si ricongiunge alla strada provinciale di collegamento tra Palmi e la frazione di Taureana.

La consistenza dell'area dell'attuale Parco archeologico è di mq. 30.000 , riportata al foglio catastale n. 11 (particella 20-18-19-17) del comune di Palmi. L'area è inquadrata urbanisticamente come zona agricola.

Cenni storici:

Il progetto di indagini e studio sistematico portato avanti negli ultimi venti anni dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria ha messo in luce resti anche di tipo monumentale dell'abitato italico e della città romana unitamente ad alcuni assi viari sia dell'uno che dell'altro periodo facendo così apprezzare agli odierni visitatori del Parco la ricchezza del patrimonio storico-archeologico conservatosi.

Nell'ambito del primo progetto - APQ Beni Culturali Calabria II° Atto Integrativo" *Completamento scavi, restauro e conservazione del Parco archeologico di Taureana* " COD.SPA 25 per un finanziamento di € 700.000,00 - è stato realizzato il Parco espropriando il settore maggiormente interessato dalle emergenze già a vista e dando priorità alla realizzazione dei percorsi principali; alla recinzione dell'intera area; ai completamenti delle indagini finalizzate alla messa in luce di strutture già note, ma incomplete planimetricamente; alla pannellistica e pubblicazioni brevi di taglio didattico-divulgativo. Si è inoltre, curata la parte relativa all'accoglienza al pubblico con la

creazione di un piccolo prefabbricato in legno dotato di servizi igienici e ambienti utili per futuri Servizi aggiuntivi.

Progetto Attuale:

Con il progetto in oggetto ci si propone di completare alcuni degli interventi avviati nel precedente APQ sopramenzionato. Sulla base di quanto sopra esposto risulta evidente la volontà di potenziare l'area del Parco con la finalità precipua di renderlo sempre meglio attrezzato e punto di riferimento anche per iniziative culturali affinchè diventi un forte attrattore turistico-culturale e perno di un sistema territoriale in rete. Questo anche in considerazione della sua localizzazione: in un'ottima posizione e dal punto di vista paesaggistico e dal punto di vista della logistica. Infatti il "*Parco archeologico dei Tauriani. Antonio De Salvo"* è situato a quattro chilometri dagli svincoli autostradali di Palmi e Gioia Tauro e dalle rispettive stazioni ferroviarie tuttora in uso. E' situato poi lungo la strada provinciale che collega Palmi centro alla zona litoranea odierna, frequentata località balneare dotata di porticciolo turistico.

Nell'attuale progetto si sono sviluppati tutti i punti previsti nel progetto preliminare tranne l'acquisizione del piccolo lotto di terreno ,limitrofo al lato sud-est del Parco e oggi, caratterizzato dalla presenza di un edificio parzialmente diruto, dove si pensava potesse essere realizzato un piccolo centro di accoglienza ,ma dalle verifiche tecniche approfondite si è notato che molte erano le situazione di instabilità e del degrado generale dell'edificio e i costi per il recupero non erano compensati dal risultato finale .

Le stesse somme sono state rimodulate e idoneamente ridistribuite in lavori ottimizzanti per il progetto stesso .

In particolare, si prevede l'ampliamento dello scavo dell'edificio per spettacoli di età romana (con scavo archeologico) per metterne in luce la parte mancante relativa sia al settore superiore della cavea che alla parte dell'orchestra/arena.

Si provvederà ad effettuare interventi di consolidamento e restauro dell'edificio per spettacoli, del tempio e delle strutture antiche, secondo le descrizione del computo metrico con applicazione nelle singole aree e necessità e su indicazione diretta delle D.L. ai fini della conservazione degli stessi e per favorirne una corretta e auspicabile fruizione anche per attività teatrali;

Si metteranno in rilievo le strutture antiche con adeguati fari illuminanti.

Si creerà un nuovo percorso pedonale di collegamento tra l'attuale Parco ed il settore sud del pianoro dove insiste il Complesso archeologico-architettonico di San Fantino, area suburbana della città romana.

Per tale realizzazione si procederà all'esproprio dei terreni privati ricadenti nell'area individuata, tenendo conto di sfruttare al massimo il limite delle particelle catastali per non creare disagio ai proprietari.

Tale cammino è unico ma con tre valenze diverse: il primo dall'ingresso principale sarà un percorso prettamente archeologico che attraversa "la città antica " il secondo costeggia la rupe con affaccio sul porto turistico di Taureana l'incantevole paesaggio dello stretto e vista delle isole Iolie, l'ultimo tratto é una passeggiata tra i magnifici uliveti che raggiunge l'area sacra di San Fantino.

Sarà realizzato in terreno stabilizzato (tipo Glorit) che permette la fruizione anche del disabile avendo caratteristiche e dimensioni secondo le normative vigenti.

Interveti di livellamento per le giuste pendenze saranno realizzate con piccoli scavi e riempimenti .

L'attraversamento di tre piccoli canali di scoli di acque meteoriche saranno attraversati con tre passerelle realizzate in strutture in legno lamellare avente una luce netta non più grande di ml.1.95 e altezza 1.75 e i due minori larghezza ml. 1.00 e altezza 0.50 (rientrando nelle normative delle opere minori non soggette al deposito/autorizzazione presso il servizio tecnico Regionale ai sensi delle normative vigenti in materia di edilizia sismica).

Sarà mantenuto anche il percorso esistente in terra battuta adiacente l'ingresso , che permette l'accesso al parco di mezzi meccanici di servizio per la manutenzione, la sicurezza e per l'allestimento di spettacoli.

I tragitti saranno illuminati con pali in allumino estruso verniciato, alti cm. 90, con corpo illuminante a tecnologia a Led , posti ad una distanza di interasse circa 5.50m.

Opere di ingegneria Naturalistica come: staccionate in legno di castagno, rete di recinzione, muri a secco (con dimensionamenti sempre ricadenti nelle normative delle opere minori) completeranno sia i percorsi che eventuali salti di quota.

Sara realizzato un parcheggio auto all'interno del parco in una zona limitante con la stradella comunale con ingresso dalla esistente rampa di collegamento su un pianoro naturale sottostante, sarà un parcheggio a norma per circa 50 posti auto, rampe pedonali di collegamento, illuminazione e aree verdi .I materiali usati per la pavimentazione sarà in terra stabilizzata tipo Glorit (rampe di accesso e percorsi di distribuzione) rete in polietilene estruso (per i posti auto perimetrali) e pietrisco (per i posti auto al centro) come si evince dai disegni allegati .

Tutto il progetto è impostato nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, con accorgimenti e dettagli rilevabile nei singoli elaborati.

Al progetto viene allegato apposito piano di sicurezza redatto dall'ing. Leonardo Paonessa (tecnico esterno all'amministrazione)

Riassumendo gli scopi primari del progetto da realizzare sono

- *Interventi di consolidamento e restauro delle strutture antiche ed in particolare, dell'edificio per spettacoli;*
- *Completamento dello scavo archeologico dell'edificio monumentale antico "Edificio per spettacoli" al fine di definirne la sua completa planimetria ed organizzazione;*
- *Realizzazione collegamento pedonale con il vicino complesso archeologico di San Fantino;*
- *Esproprio fascia appezzamenti finalizzato alla realizzazione del collegamento di cui al punto sopra;*
- *Interventi di ingegneria naturalistica;*
- *Adeguamento alle normativa in materia di sicurezza;*
- *Realizzazione impianti elettrici e illuminazione;*
- *Piano di sicurezza.*
-

Gli interventi previsti sono finalizzati al raggiungimento degli standard qualitativi per un'ottimale fruibilità del Parco archeologico dei Tauriani.

In relazione sia alle opere da eseguire che alla finalità da raggiungere sono stati previsti interventi in cui vengano osservate tutte le norme:

- Inerenti le normative di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Inerenti agli impianti tecnologici da installare;
- Inerenti le normative di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Inerenti la sicurezza dei cantieri con particolare osservanza del titolo IV del D.Lgs.81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
- unitamente alle norme tecniche per la realizzazione di interventi di scavo archeologico e di restauro.

Il progetto è redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/10 al fine di ottenere una completezza in termini procedurali e tecnico-amministrativi.

Nella stesura del computo metrico estimativo sono stati applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal prezziario regionale della Regione Calabria per opere e lavori pubblici Giugno2013 e quelli previsti dal Prezziario della Direzione Regionale BBCCPP della Calabria 2013 per opere di restauro e di scavo archeologico; in alternativa si sono sviluppati opportune analisi sulla base dei normali prezzi praticati sul territorio.

L'intervento ha la funzione principale di ottimizzare la fruibilità del Parco archeologico, ampliandone i percorsi grazie anche al collegamento al Complesso di San Fantino e con la realizzazione di spazi di sosta e di godimento delle bellezze naturalistiche.

In relazione ai requisiti tecnici da rispettare, le opere avranno come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali del manufatto, manutenzione e gestione.

La realizzazione dell'opera sarà mirata tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse economiche.

Sarà rispettata la curabilità dei materiali e dei componenti, le norme tecniche relative al restauro conservativo e allo scavo archeologico.

Non vi saranno impatti sulle componenti ambientali in quanto gli interventi programmati risultano essere compatibili e soprattutto di miglioramento della Qualità Ambientale dei luoghi.

Le singole fasi di realizzazione saranno evidenziate dal cronoprogramma allegato al progetto e prevedono come tempo di realizzazione 180 giorni. Il conteggio dei giorni avverrà dalle date di sottoscrizione del contratto di affidamento.

Documenti componenti il progetto definitivo (art.24-32 Regolamento)

1) Relazione storico descrittiva
2) Relazione tecnico illustrativa
3) Relazione paesaggistica
4) Documentazione fotografica
5) Tav.1 Inquadramento territoriale
6) Tav.2 Stato dei luoghi
7) Tav.3 Planimetria attuale parco Archeologico
8) Tav.4 Progetto
9) Tav.5 Scavo Archeologico e consolidamento
10) Tav.6 Parcheggio
11) Tav.7 Percorso pedonale
12) Tav.8 Particolari costruttivi
13) Computo metrico
14) Analisi prezzi
15) Elenco prezzi
16) Incidenza manodopera
17) Capitolato d'appalto
18) Piano di sicurezza e di coordinamento
19) Quadro economico
20) Piano particellare di esproprio

E' previsto un importo complessivo di € 650.000,00 comprensivo di IVA e oneri di sicurezza.

R.C. 20-2-2014

Il Progettista
Arch. Angela Canale